

Fraternità di: _____ anno di professione: _____

Tracce di riflessione per Instrumentum Laboris

1. LA FORMAZIONE (PROPOSTA VOCAZIONALE-ANNUNCIO-FORMAZIONE INIZIALE-FORMAZIONE PERMANENTE)

Fin dall'ingresso in Fraternità si inizia il cammino di formazione, che deve svilupparsi per tutta la vita... I fratelli sono responsabili della propria formazione per sviluppare la vocazione ricevuta dal Signore in modo sempre più perfetto. La Fraternità è chiamata ad aiutare i fratelli in questo cammino con l'accoglienza, con la preghiera e con l'esempio (Costituzioni 37, 2-3)

Il rinnovamento dell'Ofs è direttamente proporzionale alla sua capacità di riscoprire "la grazia delle origini" e di incarnare la sua specifica identità.

Sei convinto che la tua vocazione viene da Dio ? Come rispondi alla chiamata? Sei consapevole del valore della chiamata ricevuta nell'Ofs quale via privilegiata di santità per te e per la Fraternità?

Come vivi la tua appartenenza alla Fraternità?

La formazione è occasione di conversione personale e continua?

In che relazione è il tuo cammino di fede con la scelta di una vita in Fraternità?

A questo scopo ritieni che la formazione possa favorire lo stare insieme e il cammino di fede personale?

Come giudichi l'incontro settimanale di formazione (interessante, troppo monotono, sufficiente, senza un vero dialogo, poco partecipato perché parlano sempre gli stessi...)

Ritieni che siano opportuni incontri di formazione specifica (coppie, giovani ecc.) o diversificati in base all'orario?

Cosa ti ha interessato di più della proposta vocazionale Ofs, tanto da spingerti ad entrare in Fraternità?

Conosci la Regola e le Costituzioni in modo da poterle presentare a qualcuno?

Chi sono gli agenti formativi nella tua Fraternità?

In che misura ti sono state presentate la natura, la storia la spiritualità dell'Ofs?

In quali aspetti le tue attese vissute al momento della Professione hanno trovato conferme nella vita fraterna? Puoi descrivere qualche esperienza particolare?

L'utilizzo e lo studio del testo unico per tutti i francescani di Italia ti fa sentire inserito realmente nella famiglia dell'Ofs italiano?

2. EVANGELIZZAZIONE E PRESENZA NEL MONDO

I francescani secolari sono chiamati ad offrire un contributo proprio, ispirato alla persona e al messaggio di S. Francesco d'Assisi, ad una civiltà in cui la dignità della persona umana, la corresponsabilità e l'amore siano realtà vive (Costituzioni 18,1)

L'Ofs è stato sempre attento e sollecito ai problemi sociali, in special modo quelli concernenti le persone più emarginate e bisognose.

Come senti l'urgenza della nuova evangelizzazione a cui il recente magistero e papa Francesco chiamano tutta la Chiesa?

La tua Fraternità è inserita in parrocchia? Con quali iniziative (catechesi adulti, bambini, ministeri, comunione con altri gruppi ecclesiali ecc)? Esse sono svolte a titolo individuale o a nome della Fraternità?

Ci sono situazioni di isolamento, disinteresse o forse di sovrapposizione di impegni che creano conflittualità con la parrocchia o all'interno della Fraternità? Come ti regoli di fronte ad esse?

All'inizio del noviziato ti è stato proposto un impegno continuativo di servizio fraterno? Che esperienza hai fatto?

Dopo averlo scelto come impegno con la Professione, come ti poni, ora, di fronte all'uomo in tutta la sua concretezza, con le sue angosce, le sue ansie, le sue speranze? di fronte al carcerato, allo zingaro, all'handicappato, al drogato, allo straniero?

Ritieni che, oltre alle numerose e lodevoli iniziative dei singoli, la Fraternità possa/debba scegliersi un campo di azione proprio, per specializzare la sua presenza con la partecipazione del maggior numero di fratelli nel mondo sociale? In quale campo?

A livello di Fraternità quali iniziative sono già in atto per dare risposte alla miseria, promozione della giustizia, pace salvaguardia dell'ambiente, disoccupazione?

Quale risonanza e quale spazio hanno questi problemi negli incontri e nelle iniziative della Fraternità?

Conosci le povertà esistenti e quelle emergenti nel tuo quartiere e nella tua città?

La tua Fraternità e tu stesso siete stati sensibilizzati a stili di vita sobri, solidali e attenti alla sostenibilità ambientale? Credi che essi realizzino con autenticità e nel quotidiano la sequela di Cristo?

Nel testo di formazione dell'anno trascorso (2012-2013) sono stati trattati temi come quello della giustizia sociale, della pace, dell'impegno politico. Quale di questi argomenti ti ha toccato più da vicino? Su quale di questi la Fraternità si è fermata maggiormente nella riflessione?

E' opportuno formare i nostri fratelli anche ad una maggiore consapevolezza politica? O la politica è sempre sporca?

Nelle nostre case, nelle nostre famiglie si respira "aria di fraternità"? Quanta comunione facciamo crescere in chi frequenta le nostre famiglie?

3. LITURGIA (SPIRITUALITÀ E VITA DI PREGHIERA PERSONALE E DI FRATERNITÀ)

I francescani secolari, quindi, ricercano la persona vivente e operante di Cristo nei fratelli, nella sacra Scrittura, nella Chiesa e nelle azioni liturgiche. La fede di S. Francesco che dettò queste parole: "-Niente altro vedo corporalmente in questo mondo dello stesso altissimo Figlio di Dio se non il suo santissimo Corpo e il santissimo Sangue-" sia per essi l'ispirazione e l'orientamento della loro vita eucaristica (Regola 4)

La vocazione francescana è una scelta che si realizza attraverso un discernimento vissuto nella preghiera e nell'ascolto della parola di Dio. In modo particolare la preghiera con la liturgia delle ore è una scelta che, col tempo, deve qualificare la vita del laico francescano.

Sei stato aiutato a scoprire il valore della preghiera individuale, prima dell'inizio del cammino francescano (prima del noviziato)?

Pregli tutti i giorni con la liturgia delle ore? Come nutri la tua spiritualità? Preferisci tridui e novene o la lettura sistematica del vangelo? Quale il tuo rapporto con la vita sacramentale della Chiesa?

Qual è il modo di pregare nella Fraternità? La preghiera è sempre presente in tutti gli incontri?

C'è un'educazione al canto della liturgia delle ore e - in genere - all'animazione delle nostre liturgie?

Ci sono celebrazioni eucaristiche specifiche vissute con la Fraternità? Quali?

Ci sono momenti particolari della vita di Fraternità di sola preghiera? Quali prediligi? Perché?

Nella tua Fraternità viene fatta una formazione alla preghiera, attraverso l'approfondimento della *lectio* o anche di forme particolari di orazione?

In modo particolare, sull'esempio di S. Francesco, si favorisce la nascita di una preghiera spontanea, alimentata dalla Sacra Scrittura, che vada al di là di poche parole generalmente sempre uguali?

Viene alimentata la conoscenza dei grandi mistici francescani attraverso la lettura e il commento dei loro scritti?

Come laico francescano, sei animatore di preghiera nella tua famiglia?

4. CARISMA COMUNE E CORRESPONSABILITÀ FAMIGLIA FRANCESCANA (RAPPORTO CON I E II ORDINE, GIFRA E ARALDINI)

Tra le famiglie spirituali, suscitate dallo Spirito Santo nella Chiesa, quella Francescana riunisce tutti quei membri del Popolo di Dio, laici, religiosi e sacerdoti, che si riconoscono chiamati alla sequela di Cristo, sulle orme di S. Francesco d'Assisi. In modi e forme diverse, ma in comunione vitale reciproca, essi intendono rendere presente il carisma del comune Serafico Padre nella vita e nella missione della Chiesa. (Regola 1)

Il laicato francescano, i membri del primo Ordine e le sorelle del secondo Ordine sono accomunati da uno stesso destino sul largo fiume della fraternità che è scaturita dal cuore del nostro Padre S. Francesco: o essi vivranno INSIEME una vita fervente, o ne condurranno una qualsiasi in cui INSIEME si spegneranno.

Descrivi come nella tua esperienza personale e in quella della Fraternità percepite e vivete la comunione vitale con il vostro assistente spirituale. Quali sono i motivi che maggiormente ti fanno sentire la necessità e l'importanza dell'assistente spirituale?

Quali sono le esperienze di comunione fraterna e reciprocità vitale con il primo Ordine e con il secondo Ordine della vostra città? Quali sono le vostre aspettative?

La tua Fraternità ha vissuto degli incontri con le sorelle clarisse in qualche monastero? Siete solidali, anche nella carità, con queste che sono le sorelle privilegiate di S. Francesco e S. Chiara? Qualcuno personalmente o la Fraternità ha rapporti epistolari con qualcuna di loro?

Conosci la Fraternità Gifra del tuo convento/parrocchia? Avete svolto o svolgete delle iniziative in comune? Quali? Con quali risultati?

E' costituita la Fraternità Araldini nella tua realtà? Ci sono degli animatori Ofs che collaborano con la Gifra nella formazione di essi?
